



COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 08 del 15/02/2011

OGGETTO: Modifiche del Regolamento comunale per il Servizio Civico.

L'anno duemilaundici il giorno quindici del mese di febbraio, alle ore 19.15 e seguenti in Ribera, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, si è riunito oggi in seduta straordinaria di aggiornamento della seduta del 07/02/2011 ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Presente Assente				Presente Assente			
1	ARMENIO ANTONINO		X	11	OLIVERI ANTONINO	X	
2	BRISCIANA GIUSEPPE	X		12	PEDALINO TOMMASO	X	
3	CAMPANELLA ANTONINO	X		13	RAGUSA GIOVANNI	X	
4	CATANZARO ALFONSO	X		14	RUSSO VINCENZO		X
5	D'ANNA LIBORIO	X		15	SPATARO GIUSEPPINA	X	
6	DI CARO GIOVANNI		X	16	TERRITO CARMELO	X	
7	DINGHILE ALESSANDRO	X		17	TORTORICI GIUSEPPE		X
8	FIRETTO ANTONINO	X		18	TRIOLO EMANUELE	X	
9	INGLESE NICOLA	X		19	TURANO GIOACCHINO		X
10	MESSINA GASPARE	X		20	VASSALLO BENEDETTO	X	

Assume la Presidenza il Sig. Carmelo Territo, Vice Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Raffaele Gallo.

Constatata la presenza di numero 15 su 20 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Sono nominati scrutatori all'inizio della seduta i Signori Consiglieri: Catanzaro, D'Anna e Pedalino.



Sì dà atto che sono presenti alla seduta per la G.M.: Il Sindaco Sig. Carmelo Pace. Il Vice Sindaco Prof. Giuseppe Cortese, gli Assessori: Dott. Davide Caico. Dott. Antonio Sgrò e Sig. Baldassare Tramuta.

Proposta di deliberazione consiliare allegata.

Il Vice Presidente dà la parola all'assessore Sgrò il quale fa presente che i mesi trascorsi dopo l'approvazione di questo regolamento sono serviti a cogliere tutti i miglioramenti che si potevano effettuare. Ringrazia quanti si sono adoperati per il miglioramento di questo regolamento.

Interviene successivamente il consigliere D'Anna, Presidente della 1^a Commissione consiliare, il quale comunica che la commissione, esaminato nell'arco di alcune sedute il regolamento in oggetto, ha ritenuto di proporre un maxi emendamento in sostituzione della proposta di modifica iscritta all'o.d.g. Riferisce che nella seduta delle Commissioni del 04/02/2011, nella quale era assente, è stato approvato un punto riguardante l'art. 6, punto 4 che prevede che la commissione che esaminerà le domande sia formata anche dal Presidente della 4^a commissione Affari Sociali e ritiene, al riguardo, che sia opportuno, così come per la commissione prevista all'interno del regolamento per il commercio su aree pubbliche, modificare il suddetto art. 6 punto 4 prevedendo un componente del Consiglio comunale eletto dallo stesso. Propone, pertanto, di emendare l'art. 6, punto 4 nel modo sopra citato e poi votare il maxi emendamento.

Chiede e ottiene di intervenire il consigliere Messina il quale, dopo avere evidenziato che questa proposta emendativa del regolamento servirà a migliorare il lavoro degli uffici, precisa che l'emendamento relativo all'art. 6, punto 4 che il consigliere D'Anna propone di modificare con un componente del Consiglio comunale eletto dallo stesso era stato avallato da 7 consiglieri su 8 delle 2 Commissioni riunitesi in seduta congiunta. Chiarisce che nel nucleo di lavoro che era finalizzato alla formazione della graduatoria si era pensato al Presidente della 4^a Commissione Affari Sociali in quanto non si può pensare ad un regolamento che può valere soltanto per questa consiliatura, ed inoltre ritiene inopportuno contestualizzare a questa consiliatura la scelta, proprio perché esiste una Commissione consiliare che ha una specifica competenza in materia. Si augura che il consigliere D'Anna ritiri il suo emendamento e valuti l'opportunità di lasciare la proposta fatta propria da 7 consiglieri su 8.

Interviene il consigliere Inglese il quale condivide la proposta del consigliere D'Anna, rilevato che anche in altri regolamenti è stato inserito un componente del Consiglio comunale eletto dallo stesso e poi perché ritiene che il ruolo delle Commissioni e dei Presidenti di Commissioni sia tutt'altra cosa.

Il consigliere D'Anna, nel suo intervento, non ritiene di accogliere la richiesta del consigliere Messina di ritirare l'emendamento e ribadisce la sua proposta di emendamento.

Interviene il consigliere Catanzaro il quale non riesce a comprendere a pieno le due proposte, nonostante i consiglieri si siano sforzati di renderle comprensibili. Invita i consiglieri D'Anna e Messina a ritirare le loro proposte lasciando le cose così per come sono.

Interviene il Vice Segretario, dott. Gallo, il quale ritiene che sia opportuno fare un po' di chiarezza. Riferisce che c'è la prima proposta dell'A.C. con i relativi emendamenti, un'ulteriore proposta delle commissioni I e IV con un maxi emendamento, in sostituzione della prima proposta, sulla quale concorda anche l'A.C., che per semplificazione si indicherà come "*allegato A*", ed infine, all'interno di quest'ultima proposta emendativa (*allegato A*) c'è un emendamento proposto dal Presidente della 1^a Commissione più volte menzionato riguardante l'art. 6, punto 4.

Alle ore 22,00 il Vice Presidente sospende la seduta di 5 minuti per chiarire gli aspetti relativi a queste proposte.

Alle ore 22,15, dopo la sospensione della seduta, il Vice Presidente dà la parola al consigliere Messina il quale si dice disponibile a procedere con le votazioni, tenuto anche conto che l'assessore ha evidenziato la necessità di approvare in tempi rapidi il regolamento.

A questo punto, poiché nessuno chiede di parlare, sono presenti 15 consiglieri, sono assenti i consiglieri Armenio, D Caro, Russo, Tortorici e Turano, il Vice Presidente prima di mettere ai voti la proposta di modifica del regolamento indicata come "*allegato A*", pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta del consigliere D'Anna relativa alla modifica dell'art. 6, punto 4 "*dell'allegato A*" (sostituire la frase "*dal Presidente della quarta Commissione consiliare 'Affari Sociali'*" con la frase "*da un consigliere comunale eletto in seno al Consiglio comunale*") ed essa viene respinta con 8 voti contrari (Campanella, Firetto, Messina, Pedalino, Spataro, Territo, Triolo e Vassallo) e 7 favorevoli (Brischiana, Catanzaro, D'Anna, Dinghile, Inglese, Oliveri e Ragusa).

Pone successivamente ai voti, per alzata e seduta, la proposta di modifica del regolamento in oggetto indicata come "*allegato A*", in sostituzione della proposta precedente presentata dall'A.C. ed essa viene approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di modifica del regolamento comunale per il Servizio Civico così come emendato dal Consiglio;

Constatato l'esito della votazione testé proclamato dal Vice Presidente con l'assistenza degli scrutatori;

Dato atto che sulla proposta di modifica del regolamento in oggetto testé votata favorevolmente dal Consiglio indicata come "*allegato A*" ha espresso parere favorevole seduta stante la Dirigente del 1° Settore in ordine alla regolarità tecnica;

D E L I B E R A

Approvare la proposta di modifica al regolamento comunale per il Servizio Civico indicata come "*Allegato A*" che qui di seguito viene riportata:

-Art. 2 - 1° comma – sostituirlo nel modo seguente: "*Possono accedere al servizio soggetti di ambo i sessi che abbiano compiuto i 18 e non abbiano compiuto i 65 anni, residenti da oltre un anno a Ribera, privi di occupazione o che comunque versano in precarie condizioni economiche, nonché soggetti appartenenti a categorie svantaggiate ove non diversamente assistiti (Ministero di Grazia e Giustizia, SERT e CSM)*".

-Art. 2 - Cassare al 2° comma la parola "*seguenti*" e sostituire i "*due punti*" alla fine della frase con il "*punto*".

-Art. 2 – Cassare dal "*punto 1 fino al punto 7*";

-Art. 3 - 1° comma - sostituire la dicitura "*sono volte essenzialmente a rimuovere*" con la dicitura "*sono finalizzate essenzialmente a migliorare*";

-Art. 3 - ultimo comma – eliminare la "*virgola*" dopo la parola "*dell'interessato*" ed aggiungere in calce la dicitura "*così come risultante dal Certificato di Stato di Famiglia.*"

-Art. 4 - 1° comma - sostituire le parole "*affidato in base al*" con le parole "*oggetto del*"; sostituire la frase "*non costituisce rapporto di lavoro subordinato*" con la frase "*non instaura in nessun caso rapporto di lavoro*"; cassare il periodo dalla parola "*né*" alla parola "*I.V.A.*"

-Art. 4 – 2° comma – sostituire la frase "*in base alle diverse esigenze approverà*" con la parola "*potrà approvare*" e sostituire la frase dalle parole "*non rinnovabili ad effettuare*" con la frase "*con compenso da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 500,00 con facoltà per l'Amministrazione Comunale di riduzione del compenso in ragione delle assenze e sostituzione dell'incaricato al protrarsi delle assenze, al fine di garantire l'espletamento del servizio*";

-Art. 4 – cassare il "*3° e 4° comma*" ed aggiungere il seguente ultimo comma "*A tali progetti l'Amministrazione Comunale dovrà dare idonea forma di pubblicità*".



-Art. 5 – Sostituire il 1° comma nel seguente modo “ *i cittadini interessati ad accedere al servizio, al fine dell’inserimento in graduatoria, dovranno presentare apposita istanza su modulo predisposto dall’Amministrazione Comunale che ne dovrà dare idonea forma di pubblicità, che a pena di inammissibilità dovrà indicare:*”

-Art. 5 – cassare al 2° comma la frase “*Nell’istanza dovranno essere dichiarati*” mentre il rimanente 2° comma diventa 1° comma.

-Art. 5 – comma 1- cassare “*il punto 3*” delle indicazioni (*l’aver o no usufruito ecc..*)

-Art. 5 – comma 2 – cassare “*il punto 4*” degli allegati (*eventuali ulteriori documenti ecc..*);

-Art. 5 sostituire il penultimo comma con il seguente: “*Nell’atto della presentazione dell’istanza il cittadino sarà informato che l’Amministrazione comunale, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 20 Ottobre 1998, n. 403, art. 11), procederà al controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive, ferme restando le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva*”.

-Art. 5 – ultimo comma – sostituire la frase da “*qualora fino a percepite*” con la frase “*l’accertamento di dichiarazioni non veritiere comporterà la decadenza immediata del beneficio con la restituzione delle somme percepite*”.

-Art. 6 – Sostituirlo nel modo seguente: “*L’esame delle istanze e la formazione della graduatoria da approvare con determina del Dirigente del Settore e pubblicata a norma di legge sarà affidato ad una commissione così composta:*

- 1) Dirigente del Settore competente il Servizio Solidarietà Sociale;*
- 2) Responsabile del Servizio;*
- 3) Da un assistente sociale;*
- 4) Dal Presidente della quarta Commissione consiliare “ Affari Sociali”.*

Cassare “*l’art. 8* ” e modificare di conseguenza la numerazione degli articoli successivi.

-Art. 8 (ex art. 9) RECESSO – eliminare la “*virgola*” dopo la parola “*lavorativa*”, cassare le parole “*per giustificati motivi*” e sostituire le parole “*ai Servizi Sociali*” con le parole “*all’Ufficio Solidarietà Sociale*”.

Cassare “*l’art. ex 10*” “**DICHIARAZIONE ADDETTI SERVIZIO**” e modificare conseguentemente la numerazione successiva.

-Art. 9 (ex art. 11) – sostituirlo nel modo seguente: “ *Il Comune provvederà a stipulare idonea polizza contro gli infortuni e la responsabilità civile nei confronti di terzi*”.

-Art. 10 (ex art. 12) – sostituirlo nel modo seguente: “ *Il pagamento dell’assegno economico previsto dall’art. 4, comma 2, non soggetto a ritenuta, sarà effettuato mensilmente dall’Ufficio Finanziario sulla base della determinazione di liquidazione adottata dall’Ufficio dei Servizi Sociali*”.

Cassare “l’ex art. 13”;

Modificare l’ultimo articolo “*ex art. 14*”, diventato “*art. 11*”, nel modo seguente: “*Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione*”.



COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

1° Settore-Affari Generali

Inserita nella deliberazione
di Consiglio comunale
n. 8 del 15.02.2011

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Modifiche del Regolamento comunale per Servizio Civico.
----------------	---

La sottoscritta Dott.ssa Valentina Polizzi, Dirigente del 1° Settore-Affari Generali

Premesso che in data 12/08/2010 è stato approvato dal Consiglio comunale, con delibera n. 51, il regolamento comunale per il Servizio Civico;

Che su indicazione dell'Amministrazione comunale, si è ritenuto necessario apportare alcune modifiche al suddetto regolamento al fine di renderlo più rispondente alla realtà economica e sociale del paese;

Vista la l.r. n. 22/86;

Vista la legge 08/11/2000, n. 328;

Visto il vigente OREL ed il relativo regolamento d'esecuzione;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000;

PROPONE

Al Consiglio comunale

Di modificare il regolamento comunale per il Servizio Civico, approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 12/08/2010, come di seguito descritto:

Sostituire l'art. 2 del regolamento nel modo seguente:

Possono accedere al Servizio persone di ambo i sessi che alla data di affissione del bando abbiano compiuto il 18° anno di età e non abbiano compiuto il 65°, residenti da oltre un anno nel Comune di Ribera e privi di occupazione, che versano in precarie condizioni economiche.

Può presentare istanza un solo componente il nucleo familiare:

- 1) Capo famiglia o il coniuge di questi disoccupato;
- 2) Ragazze madri con figli a carico;
- 3) Vedove;
- 4) Donne il cui coniuge è impossibilitato a svolgere attività lavorativa per malattia e o detenzione debitamente documentati;
- 5) Donne separate con provvedimento giudiziale o divorziate senza prole o con prole minore;
- 6) Soggetti soli privi di alcun supporto familiare;
- 7) Soggetti appartenenti a categorie svantaggiate ove non diversamente assistiti e su segnalazione del Ministero di Grazia e Giustizia, SERI o CSM.

Sostituire il comma 2 dell'art. 3 nel seguente modo:

Le attività da effettuare mediante il Servizio Civico sono:

- Pulizia dei vari uffici comunali;
- Salvaguardia e manutenzione del verde pubblico;
- Supporto refezione scolastica;
- Pulizia delle vie del paese;
- Salvaguardia e manutenzione del verde pubblico;
- Ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale ai oggetti che sono chiamati ad espletarla.

Sostituire il comma 2° dell'art. 4 nel seguente modo:

L'Amministrazione, nell'anno solare, in base alle diverse esigenze, approverà dei progetti la cui durata massima di ogni progetto sarà di mesi 3, non rinnovabili, prevedendo sia il numero degli utenti che le ore che questi devono effettuare .

Art. 4, comma 3°:

Sostituire la parola "assistito" con la parola "utente";

Art. 5, 2° comma: ---

aggiungere dopo la parola "composizione" la parola "anagrafica";

Art. 5, comma 3, punto 3:

al terzo punto dell'art. 5 comma 3 aggiungere dopo le parole "di ciascun componente il nucleo familiare" la seguente frase " per verificare che nessun membro alla data di affissione del bando svolga attività, pena l'esclusione";

Art. 5, comma 4:

Aggiungere dopo le parole "le seguenti entrate" la seguente frase "riferite sia all'anno precedente alla presentazione della domanda e o all'anno in corso";

Art. 5, comma 4, punto 5:

Aggiungere dopo le parole "*le pensioni di inabilità*" le parole "*e o di invalidità civile*";

Art. 5, comma 6:

Il comma 6 dell'art. 5 viene sostituito con il seguente comma:

"Nell'atto della presentazione dell'istanza, il cittadino sarà informato che l'Amministrazione Comunale ai sensi della normativa vigente D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 403 art. 11 procederà al controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive, ferme restando le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, qualora dal controllo la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva";

Art. 7, comma 1, punto 2:

Sostituire la dicitura "*punti 4*" con la dicitura "*punti 3*";

Art. 7, comma 1, punto 4:

Sostituire la frase "*Separati con provvedimento giudiziale, divorziati, vedovi e donne sole senza alcun reddito*" con la frase "*Donne separate con provvedimento giudiziale, divorziale, vedove, donne sole, ragazze madri*";

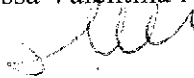
Art. 7, comma 3:

aggiungere alla fine del comma, dopo le parole "*della domanda*" la frase *e/o dell'anno in corso*";

Art. 7, comma 4:

aggiungere dopo la parola "*nell'anno*" le parole "*in corso o/e a quello*" e sostituire la parola "*domanda*" con la parola "*istanza*".

La Dirigente del 1° Settore – Affari Generali
Dott.ssa Valentina Polizzi



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1 della L.R. 48/91 e successive modificazioni e integrazioni, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto concerne la regolarità tecnica;

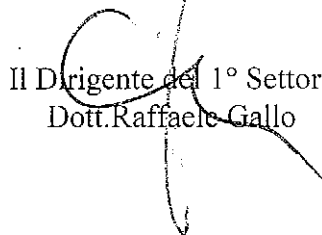
La Dirigente del 1° Settore – Affari Generali
Dott.ssa Valentina Polizzi



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 recepito dall'art. 1 comma 1 lett. i) L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 L.R. n° 30/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto concerne la regolarità contabile.

Il Dirigente del 1° Settore
Dott. Raffaele Gallo





COMUNE DI RIBERA
Provincia di Agrigento

REGOLAMENTO SERVIZIO CIVICO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.51 DEL 12/08/2010

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 15/02/2011

ART. 1 SCOPO DEL SERVIZIO

Il Servizio Civico disciplinato dal presente Regolamento, in alternativa all'assistenza economica, ha come scopo la promozione e valorizzazione della dignità della persona, favorendo la sua integrazione nel tessuto sociale di appartenenza, mediante l'impiego della stessa in attività lavorative a favore della collettività.

Le attività che l'Amministrazione Comunale intende promuovere per evitare ogni forma di mero assistenzialismo, sono rivolte ai cittadini disoccupati, che versano in grave stato di indigenza economica purché siano idonei allo svolgimento di un'attività lavorativa.

ART. 2 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Possono accedere al Servizio soggetti di ambo i sessi che abbiano compiuto i 18 e non abbiano compiuto i 65 anni, residenti da oltre un anno a Ribera, privi di occupazione o che versano in precarie condizioni economiche, nonché soggetti appartenenti a categorie svantaggiate ove non diversamente assistiti (Ministero di Grazia e Giustizia, SERT e CSM).

L'accesso al Servizio è consentito ad uno solo dei componenti il nucleo familiare.

ART. 3 TIPOLOGIE DELLE ATTIVITA'

Le attività socio-assistenziali previste sono finalizzate essenzialmente a migliorare situazioni di disagio socio-economico e familiare.

Le attività da effettuare mediante il Servizio Civico sono:

- custodia dei vari uffici comunali e scuole;
- salvaguardia e manutenzione del verde pubblico;
- pulizia di uffici comunali;
- supporto refezione scolastica;
- pulizia del paese;
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale ai soggetti che sono chiamati ad espletarla.

L'accettazione da parte dell'interessato delle attività assegnate è requisito fondamentale per l'accesso al servizio stesso così come risultante dal Certificato di Stato di famiglia.

ART. 4 MODALITA' D'ATTUAZIONE

L'espletamento del servizio, oggetto del presente Regolamento, non instaura in nessun caso rapporto di lavoro.

L'Amministrazione, nell'anno solare, potrà approvare dei progetti sino ad un massimo di mesi 3, con compenso da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 500,00 con facoltà per l'Amministrazione Comunale di riduzione del compenso in ragione delle assenze e sostituzione dell'incaricato al protrarsi delle assenze, al fine di garantire l'espletamento del servizio.

A tali progetti l'Amministrazione Comunale dovrà dare idonea forma di pubblicità.

ART. 5 MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

I cittadini interessati ad accedere al servizio, al fine dell'inserimento in graduatoria, dovranno presentare apposita istanza su modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale che ne dovrà dare idonea forma di pubblicità, che a pena di inammissibilità dovrà indicare:

- la composizione del nucleo familiare;
- la mancata presentazione di analoga istanza da parte di altri componenti il nucleo familiare del richiedente;
- la disponibilità a prestare la propria opera consapevole che in nessun caso detta prestazione può assumere il carattere di lavoro subordinato nei confronti dell'Amministrazione;
- la presenza o no di figli minorenni o maggiorenni se studenti a carico;
- lo stato civile.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- certificato ISE dell'anno precedente completo di dichiarazione sostitutiva unica per tutti i componenti il nucleo familiare rilasciato dai CAF;
- certificato medico attestante l'idoneità fisica a svolgere le attività di cui all'art. 3 del presente Regolamento;
- Certificato storico di disoccupazione di ciascun componente il nucleo familiare;

Concorrono alla determinazione del reddito del nucleo familiare, inoltre, le seguenti entrate:

- le somme effettivamente corrisposte al nucleo familiare da persone tenute all'obbligo di assistenza, ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile;
- le pensioni, le rendite di qualsiasi natura e/o qualunque altra somma, godute da tutti i componenti il nucleo familiare, conviventi con il richiedente;
- gli assegni di mantenimento stabiliti dall'Autorità Giudiziaria;
- gli assegni familiari;
- le pensioni di inabilità;
- i sussidi erogati dallo Stato o da altri enti pubblici diretti al sostegno del reddito, ad eccezione di quelli espressamente dedicati da apposite norme all'acquisto di beni o di servizi primari.

La succitata situazione reddituale ed economica può essere comprovata con autocertificazione da parte dell'interessato.

Nell'atto della presentazione dell'istanza, il cittadino sarà informato che l'Amministrazione Comunale, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 20 Ottobre 1998, n. 403, art. 11), procederà al controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive, ferme restando le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva.

L'accertamento di dichiarazioni non veritiere comporterà la decadenza immediata del beneficio con la restituzione delle somme percepite.

ART. 6 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'esame delle istanze e la formazione della graduatoria da approvare con determina del Dirigente del Settore e pubblicata a norma di legge sarà affidato ad una commissione così composta:

- 1) dal Dirigente del Settore competente il Servizio Solidarietà Sociale;
- 2) dal Responsabile del Servizio;
- 3) da un Assistente sociale;
- 4) dal Presidente della quarta Commissione consiliare "Affari Sociali.."

ART. 10

PAGAMENTO DELL'ASSEGNO ECONOMICO

Il pagamento dell'assegno economico previsto dall'art. 4, comma 2, non soggetto a ritenuta, sarà effettuato mensilmente dall'Ufficio Finanziario sulla base della determinazione di liquidazione adottata dall'Ufficio dei Servizi Sociali.

ART. 11

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione consiliare dell'approvazione

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

F.to IL VICE PRESIDENTE
Sig. Carmelo Territo

F.to IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Giovanni Ragusa

F.to IL VICE SEGRETARIO
GENERALE

Dott. Raffaele Gallo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del messo, che copia della presente deliberazione venne pubblicata il 07 MAR. 2011 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

F.to IL MESSO COMUNALE

Rag. Leonardo Cufalo

F.to IL VICE SEGRETARIO
GENERALE

Dott. Raffaele Gallo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17 MAR. 2011.

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

() Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

F.to IL VICE SEGRETARIO
GENERALE

Dott. Raffaele Gallo

Ribera, lì

E' copia conforme al suo originale, in carta libera, per uso amministrativo.
Ribera, lì

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
